



Documentazione

Data: 17.07.2017

Forum globale sulla trasparenza e sullo scambio di informazioni a fini fiscali

1. Che cos'è il Forum globale?

Il Forum globale sulla trasparenza e sullo scambio di informazioni a fini fiscali (Forum globale) è un organismo internazionale incaricato di sorvegliare, attraverso l'attività di monitoraggio e le valutazioni tra pari, l'attuazione degli standard internazionali sulla trasparenza fiscale.

Il Forum globale conta attualmente 142 membri, che si sono impegnati a rispettare gli standard internazionali sulla trasparenza e sullo scambio di informazioni su domanda. Esso comprende tutti gli Stati membri dell'OCSE e del G20. I suoi membri hanno tutti gli stessi diritti. Le decisioni sono prese su base consensuale.

2. Gli organi del Forum globale

Il Forum globale si riunisce una volta all'anno in seduta plenaria per definire le linee strategiche e approvare i lavori svolti.

È composto da tre organi di lavoro, di cui fa parte anche la Svizzera.

- Il Comitato direttivo (18 membri) è incaricato delle questioni relative all'adempimento del mandato, della strategia e della gestione delle risorse. I membri del Comitato direttivo cambiano regolarmente secondo un sistema di rotazione.
- Il gruppo per la valutazione tra pari (30 membri) esamina, in vista dell'adozione finale da parte del Forum globale, tutti i rapporti sullo scambio di informazioni su domanda stilati nel quadro delle valutazioni tra pari.
- Il gruppo di lavoro sullo scambio automatico di informazioni (72 membri) valuta l'attuazione dello standard per lo scambio automatico di informazioni. Questo gruppo si dedica esclusivamente ai lavori relativi all'attuazione dello scambio automatico di informazioni e alla preparazione di un ciclo specifico di valutazioni tra pari, che si svolgeranno a partire dal 2019/2020.

3. Processo di valutazione tra pari sullo scambio di informazioni su domanda

Il Forum globale esamina i Paesi membri (valutazioni tra pari) valutando le modalità con cui ogni Stato applica **lo standard internazionale in materia di scambio di informazioni su domanda**. Durante il primo ciclo di valutazione, articolato in due fasi (fase teorica e fase pratica), sono stati attribuiti almeno 113 giudizi. Questo ciclo è ormai concluso.

Un nuovo ciclo di valutazione, basato su criteri rielaborati («Terms of Reference»), è stato lanciato nel 2016. In questo contesto il Forum globale esamina anche le domande raggruppate e l'identificazione degli aventi economicamente diritto, elementi che non erano stati valutati nel ciclo precedente. I primi rapporti di valutazione saranno discussi a Ginevra, nel mese di luglio del 2017.

Terms of Reference rielaborati

A	DISPONIBILITÀ DELLE INFORMAZIONI
A.1.	Le Giurisdizioni devono provvedere affinché le informazioni sulla proprietà e sull'identità (segnatamente le informazioni concernenti i proprietari legali e i beneficiari effettivi) di tutti i soggetti e i costrutti giuridici siano a disposizione delle loro autorità competenti.
A.2.	Le Giurisdizioni devono garantire che tutti i soggetti e costrutti giuridici dispongano di una contabilità attendibile.
A.3.	Devono essere disponibili informazioni riguardanti tutti i titolari di conti bancari.
B	ACCESSO ALLE INFORMAZIONI
B.1.	Nel quadro di un accordo sullo scambio di informazioni, le autorità competenti devono essere autorizzate a ottenere e scambiare le informazioni richieste a una persona residente nel territorio di loro competenza, purché questa sia in possesso o controlli tali informazioni (a prescindere dall'obbligo giuridico impartito a detta persona di rispettare la confidenzialità di tali informazioni).
B.2.	Le norme e le garanzie procedurali (ad es. i diritti di notifica o ricorso) vigenti per tale persona nella Giurisdizione richiesta devono essere compatibili con uno scambio di informazioni efficace.
C	SCAMBIO DI INFORMAZIONI
C.1.	I meccanismi dello scambio di informazioni devono consentire uno scambio di informazioni efficace.
C.2.	La rete di meccanismi per lo scambio di informazioni nelle Giurisdizioni deve comprendere tutte le parti rilevanti.
C.3.	I meccanismi dello scambio di informazioni delle Giurisdizioni devono prevedere disposizioni adeguate a garanzia della confidenzialità delle informazioni ottenute.
C.4.	I meccanismi dello scambio di informazioni devono rispettare i diritti e le garanzie procedurali dei contribuenti e di terzi.
C.5.	Una Giurisdizione deve domandare e comunicare in modo efficiente le informazioni che le vengono richieste in virtù della rete di convenzioni concluse.

Fonte: Forum globale

A ogni elemento è attribuito uno dei seguenti giudizi: conforme, ampiamente conforme, parzialmente conforme o non conforme. In questo esame il quadro normativo e la prassi adottata dai Paesi sono valutati congiuntamente (e non più in due fasi come nel ciclo precedente). Infine a ogni Stato è attribuito un giudizio complessivo in base alle valutazioni ottenute secondo i Terms of Reference.

Ogni fase è eseguita da un gruppo di valutazione, composto di due esperti appartenenti agli Stati membri e di un membro del Segretariato del Forum globale. Le bozze dei rapporti vengono discusse e convalidate dal gruppo per la valutazione tra pari per essere in seguito approvate da tutti i membri del Forum globale secondo il principio del «consenso meno uno».

Concretamente, due valutazioni non conformi per due dei dieci criteri determinano un giudizio complessivo «non conforme», mentre una sola valutazione non conforme conduce tutt'al più a un giudizio complessivo «parzialmente conforme». Ciò significa che una valutazione non conforme attribuita a un criterio penalizza fortemente l'intero risultato.

Il gruppo per la valutazione tra pari si riunisce quattro volte all'anno per esaminare tutti i rapporti sullo scambio di informazioni su domanda stilati nel quadro delle valutazioni tra pari. Una di queste riunioni si svolge tradizionalmente in un Paese membro del Forum globale. La Svizzera è stata invitata a ospitare una di queste riunioni a Ginevra nel mese di luglio 2017. L'incontro contribuisce a rafforzare l'immagine e la reputazione della piazza finanziaria svizzera a livello internazionale.

4. Verifica dei risultati da parte del G20 e dell'UE

All'inizio di quest'anno il G20 ha invitato tutte le Giurisdizioni a portare il giudizio attribuito dal Forum globale a un livello soddisfacente sino all'inizio del vertice del G20 nel luglio 2017. I progressi compiuti in risposta a tale appello sono notevoli. Infatti, solo un ristretto numero di Giurisdizioni non soddisfa per ora i criteri dello scambio di informazioni su domanda¹.

Inoltre, il G20 ha annunciato l'elaborazione di un elenco di Stati non cooperativi fondato su tre criteri specifici (attuazione dello scambio su domanda, attuazione dello scambio automatico di informazioni e adesione alla Convenzione multilaterale sull'assistenza amministrativa). Anche l'UE prevede di stilare, in linea di massima entro la fine del 2017, un proprio elenco con criteri in parte comparabili.

5. Valutazione del Forum globale relativa alla Svizzera

Il 26 luglio 2016 il Forum globale ha pubblicato il rapporto della seconda fase di valutazione tra pari relativa alla Svizzera in materia di scambio di informazioni su domanda. Nell'ambito di tale valutazione, la Svizzera ha ottenuto il giudizio complessivo «ampiamente conforme». Il Forum globale ha quindi riconosciuto i considerevoli sforzi compiuti dal nostro Paese per soddisfare gli standard internazionali, contribuendo così a migliorare notevolmente la credibilità e la reputazione della piazza finanziaria svizzera.

Per i due elementi valutati come «parzialmente conformi», segnatamente in merito alle azioni al portatore e alla gestione dei dati rubati, sono state emanate diverse raccomandazioni. Per quanto riguarda la gestione dei dati rubati, il 10 giugno 2016 è stato sottoposto al Parlamento il messaggio concernente la modifica della legge sull'assistenza amministrativa fiscale, con la quale si intende introdurre una prassi meno restrittiva in materia di assistenza amministrativa. In occasione della sua seduta del 24 ottobre 2016, la Commissione dell'economia e dei tributi del Consiglio nazionale ha incaricato l'Esecutivo di preparare un progetto globale che prenda in considerazione tutte le raccomandazioni formulate nel rapporto della seconda fase di valutazione. Il Consiglio federale sta attualmente elaborando il progetto, che presenterà dopo la pausa estiva.

La verifica della Svizzera nell'ambito del nuovo ciclo di valutazione sullo scambio di informazioni su domanda dovrebbe iniziare nel secondo semestre del 2018. In base ai risultati

¹ [Rapporto del Segretario generale dell'OCSE all'attenzione del G20, luglio 2017.](#)

Documentazione

della verifica sarà redatto un rapporto e assegnato un giudizio complessivo nella seconda metà del 2019.